



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1bis;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 agosto 2018 n. 129 avente per oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il DM n. 721 del 14.11.2018, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ed in particolare, l'articolo 5 "*Campionati studenteschi*", comma 2, il quale prevede che la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione individui il riparto delle risorse finanziarie su base regionale;

DECRETA

Art. 1

1. Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del DM 14.11.2018, n. 721, il riparto delle somme da assegnare per la realizzazione dell'attività sportiva scolastica territoriale e per le competizioni e manifestazioni sportive da parte delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, nonché le finalità attese, i requisiti e le specifiche per le candidature delle scuole polo da inserire negli avvisi regionali.



2. Le risorse programmate per la realizzazione dell'attività sportiva scolastica territoriale, nonché per le competizioni e manifestazioni sportive, secondo quanto previsto dal DM n. 721 del 14.11.2018, sono pari ad euro 1.100.000,00.

3. Le risorse sono ripartite per ambiti regionali in ragione del numero delle studentesse e degli studenti partecipanti ai campionati studenteschi, tenuto conto del numero delle scuole iscritte per l'attività di pratica sportiva e di una quota minima da assegnare a ciascuna Regione per consentire lo svolgimento degli stessi campionati.

Art. 2

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono finalizzate alla promozione dello Sport nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, per consentire la realizzazione delle attività annuali di promozione della cultura sportiva a scuola e per promuovere le competizioni sportive di interesse regionale, nazionale e internazionale e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al contrasto degli atteggiamenti che possano causare dipendenze.

Art. 3

1. Per la realizzazione dell'attività sportiva territoriale e per l'organizzazione di competizioni e manifestazioni sportive è assegnata alle Scuole polo regionali la somma di euro 1.100.000,00, secondo il piano di riparto di cui all'Allegato A), che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4

1. Gli Uffici Scolastici Regionali identificano, nel rispetto del principio di trasparenza, una Scuola polo regionale cui affidare la gestione delle risorse assegnate secondo il piano di riparto di cui all'Allegato "A".

2. La finalità attesa è prioritariamente quella di garantire lo svolgimento delle competizioni sportive e delle attività sportive scolastiche nonché dei progetti e delle iniziative organizzate di concerto con la Direzione Generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione, Ufficio V.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DM n. 721/2018, sono altresì definiti quali prioritari i seguenti requisiti e specifiche per le candidature delle scuole polo:

a) avere personale amministrativo da dedicare alla realizzazione dell'attività sportiva scolastica territoriale e per le competizioni e manifestazioni sportive in ambito regionale per l'intero anno scolastico;

b) aver già svolto, nell'arco degli ultimi cinque anni, l'attività di scuola polo per l'organizzazione e gestione amministrativo-contabile di progetti di attività sportiva scolastica e/o tematiche attinenti ovvero dimostrare la capacità tecnica nella gestione di fondi nazionali destinati all'attività sportiva scolastica;

c) aver già svolto l'attività di scuola polo per la realizzazione dell'attività sportiva scolastica territoriale e per le competizioni e manifestazioni sportive ovvero documentare l'esperienza svolta nell'arco degli ultimi cinque anni nell'organizzazione di manifestazioni sportive scolastiche a livello nazionale, regionale o provinciale.

3. Con successivo provvedimento sarà individuata la scuola polo nazionale, nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, per la gestione delle fasi nazionali e internazionali.

Art. 5

1. Il Dirigente dell'Ufficio V, Politiche Sportive Scolastiche, cui è demandata l'azione amministrativa per l'attuazione del presente decreto, comprese le attività di verifica e monitoraggio della spesa, provvede con proprio provvedimento agli atti amministrativi necessari all'assegnazione delle risorse finanziarie.

2. Il presente decreto viene trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito del MIUR.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna Boda